

Roma, lì 24 ottobre 2019

Spett.le

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Direzione mercati retail e tutele dei consumatori di energia

e-mail: mercati-retail@arera.it

Osservazioni DCO 397/2019/R/eel - servizio di salvaguardia per i piccoli clienti

Premessa:

Ringraziando per l'occasione di confronto, la scrivente pone all'attenzione della SV., con le presenti note, alcune criticità riscontrate nel DCO in oggetto.

Le critiche (sempre in un'ottica di armoniosa collaborazione con l'Autorità) muovo in particolare dalla premessa per cui quello dell'energia appare spesso un ambito all'interno del quale il cittadino-consumatore assume le vesti di soggetto per così dire "ignaro" delle specificità del sistema.

Appare tuttavia incongruo non considerare che il consumatore può, oggi, fruire di strumenti di tutela giuridica che gli consentono di cambiare liberamente fornitore ogni qual volta lo ritenesse necessario (si pensi a tal fine che oggi lo switching è consentito dopo tre settimane).

Il servizio di salvaguardia dovrebbe, pertanto, assumere un ruolo, per così dire, "marginale", incentivante al passaggio al libero mercato, ove il consumatore potrà, per l'appunto, liberamente decidere con quale operatore sottoscrivere il contratto di fornitura dell'energia elettrica.



Diversamente si riproporrebbe in sostanza, il servizio di tutela, sebbene sotto vesti diverse; tutela che, come sappiamo, si intende di contro definitivamente superare proprio a vantaggio della collettività.

Tra l'altro si fa notare che l'impatto dei costi dell'energia elettrica su ciascun nucleo familiare è statisticamente di gran lunga inferiore rispetto ad altri costi che il cittadino è invece obbligato a sostenere (si pensi all'obbligo di assicurazione auto per responsabilità civile); obblighi il più delle volte connessi con settori richiedenti nozioni (tecniche e/o giuridiche) molto complesse.

Ciononostante il cittadino è, nei suddetti ambiti, autonomamente responsabile delle proprie azioni e scelte, diversamente dal settore energetico ove lo stesso parrebbe meritevole di una tutela quasi "rafforzata": tutela, è bene sottolinearlo, con la quale la scrivente concorda pienamente e che ritiene potersi concretizzare ed esplicare proprio grazie alla liberalizzazione totale del mercato.

L'attuale scenario e le prospettive dell'odierna consultazione limitano invece il fenomeno della liberalizzazione, determinando, per l'effetto, ripercussioni negative anche per tutta la collettività.

Poste le superiori premesse, risulteranno maggiormente comprensibili le ragioni per le quali alcune delle proposte della Spett.le Autorità non appaiono condivisibili.

*** **

Quesiti e riscontri:

- Q1. Si concorda con gli orientamenti dell'Autorità in merito alle condizioni di accesso al servizio? Se no, per quali motivi?

Si concorda.

- Q2. Si condivide l'orientamento secondo cui non sia possibile richiedere l'attivazione del servizio da parte di clienti finali titolari di un contratto a condizioni di libero mercato? Se no per quali motivi? Quali specifiche criticità si rinvencono in proposito?

Si concorda.

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to an official of the META ENERGIA company.

- Q3. Si concorda con l'implementazione del modello 1? Per quali motivi?

Non si concorda, in quanto questo sistema rischierebbe di avvantaggiare il fornitore la salvaguardia rispetto al venditore del libero mercato, riproponendo il problema di concorrenzialità che attualmente si riscontra tra offerte di tutela e libero mercato con evidente vantaggio delle prime.

Inoltre tale sistema distorce la funzione degli operatori che vendono energia elettrica, il cui core business è proprio l'acquisto e la vendita in modo efficiente e competente dell'energia elettrica, la gestione del dispacciamento e l'acquisizione e mantenimento del cliente finale, mentre in questo caso diventerebbero dei meri riscossori conto terzi ed il core business sarebbe trasferito all'acquirente unico, che contrariamente agli operatori del libero mercato non ha alcun rischio d'impresa, quindi ancora una volta si lederebbe il principio della libera concorrenza.

- Q4. Si ritiene preferibile l'implementazione del modello 1bis? Per quali motivi?

Non si concorda: è estremamente più complicato e farraginoso del modello 1

- Q6. Si concorda con l'implementazione del modello 2? Per quali motivi?

Si concorda in quanto più aderente da un regime di vera concorrenza.

Inoltre, considerato che gli operatori rischieranno in proprio e dovranno affrontare la gestione di tutto il processo di gestione del dispacciamento, i prezzi offerti per il servizio di salvaguardia incoraggerebbero veramente i clienti a transitare nel mercato libero.

- Q7. Si rinvergono elementi di criticità nell'implementazione del modello 2? Per quali motivi?

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to a representative of Metaenergia.

Per ovviare alla problematica della conoscenza dei clienti si potrebbero anticipare le tempistiche delle forniture delle curve storiche e considerare delle zone geografiche non troppo estese per ogni lotto messo in procedura concorsuale.

- Q8. Quale tra le soluzioni prospettate è preferibile e per quali ragioni?

Sarebbe preferibile la Sub (d) per le ragioni evidenziate dalla SV.

- Q9. Si ritiene vi siano altre soluzioni che possano essere implementate in caso di indisponibilità dell'esercente il servizio di salvaguardia per i piccoli clienti? Quali e per quali motivi?

Una valida alternativa potrebbe essere la seguente: prima di effettuare una nuova gara, come previsto nella soluzione sub(d), si offre la possibilità di subentrare nel servizio all'operatore classificatosi secondo per quella zona nell'ultima gara effettuata alle condizioni da questi offerte in quella gara.

Si avrebbe un aumento di prezzo fino alla prossima gara ma il subentro del nuovo esercente potrebbe essere molto rapido.

- Q10. Si condivide l'orientamento dell'Autorità di mantenere una struttura di prezzo per il servizio di salvaguardia per i piccoli clienti analoga a quella della maggior tutela? Se no per quali motivi?

La struttura della tariffa potrebbe esser la stessa ma il prezzo dovrebbe aumentare man mano che passano i mesi in cui il cliente rimane nella salvaguardia fino ad un tetto che sia ben più alto dei prezzi del libero mercato, in modo da spingere i clienti a reperire fornitori nel libero mercato.

Ad esempio ci potrebbe essere un rincaro della tariffa ogni 6 mesi.

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to a representative of Metaenergia.

Inoltre il prezzo della materia prima e della gestione del cliente e del dispacciamento dovrebbe essere oggetto dell'asta tra gli operatori mentre le componenti amministrative, essendo componenti passanti, potrebbero essere semplicemente trasferite al cliente finale.

- Q11. Si concorda con l'applicazione al cliente di un prezzo variabile e unico al livello nazionale? Se no per quali motivi?

Si concorda, in linea di principio, con il prezzo unico a livello nazionale, ma considerato che il prezzo dovrebbe essere oggetto delle aste, che sono organizzate su base territoriale, l'ipotesi prospettata sembra difficilmente applicabile, considerato anche il problema della morosità che in alcune zone del paese è sicuramente più elevata che in altre.

- Q12. Si condividono le valutazioni dell'Autorità in merito al mantenimento di una metodologia di determinazione ex-ante dei corrispettivi a copertura dei costi di approvvigionamento e dispacciamento con riferimento ai clienti domestici - opzione (a) - ed ex post con riferimento alle piccole imprese - opzione (b)? Se no per quali motivi?

Con lo schema indicato nella risposta al quesito Q10 questo problema non si porrebbe.

- Q16. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in merito alle modalità di determinazione del corrispettivo a copertura dei costi di commercializzazione? Se no per quali motivi?

Non si concorda, in linea con quanto risposto ai precedenti quesiti.

- Q17. Si concorda con l'orientamento dell'Autorità di prevedere l'applicazione della componente α del corrispettivo di commercializzazione dopo un anno ai clienti domestici e 6 mesi alle piccole imprese nel caso di prezzi offerti in sede di gara superiori a quelli applicati al cliente? Se no per quali motivi?

A handwritten signature in blue ink, likely belonging to a representative of Metaenergia.

Un anno appare periodo troppo lungo, sarebbe preferibile sei mesi.

- Q18. Si condivide l'orientamento dell'Autorità di applicare valori crescenti della componente α in funzione del tempo di permanenza nel servizio? Se no per quali motivi.

La componente α potrebbe essere proprio quella componente che fa aumentare il prezzo ogni sei mesi come indicato nella risposta al quesito Q10.

*** **

Restando a disposizione per ogni chiarimento si porgono distinti saluti.

Metanenergia S.p.A.

Ufficio legale e Regolatorio

